



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

Visti i Decreti dirigenziali di questo Ministero, di concerto con l’Agenzia del Demanio 6 febbraio 2004, recante *“Verifica dell’interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica”* e 28 febbraio 2005, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 con n. 2971, con il quale è stato conferito all’arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTA la nota n. 3713 del 26/08/2019 con la quale la Struttura Organizzativa del Segretariato Regionale per la Sardegna ha trasmesso a questa Direzione Generale e alla competente Soprintendenza la documentazione relativa alla richiesta di verifica d’interesse culturale ai sensi ex art.12 del decreto legislativo n. 42/04 presentata dal Comune di Ruinas per l’immobile denominato Ex Municipio di seguito specificato;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

via San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06 6723 4423/4413

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Vista la nota prot. n.1720 del 30.04.2019 con la quale il Comune di Ruinas(OR) ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del *Codice dei beni culturali*, degli immobili appresso descritti (avvio di procedimento del 22.05.2019- Sospensione termini in data 08.07.2019- Successiva decorrenza 24.07.2019) ;

Visto il parere istruttorio della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna reso con nota prot. n.17135 del 31.07.2019;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Ex Municipio
Provincia di	Oristano
Comune di	Ruinas
Sito in	Via San Giorgio
Numero civico	45
Distinto al N.C.E.U	al Foglio n.14 Mapp. 1661 sub. 5

2

come dall'allegati estratti di mappe catastali, rivestono interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del *Codice dei Beni Culturali* per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica allegata;

DECRETA

L'immobile denominato Ex Municipio meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del *Codice dei Beni Culturali* per i motivi contenuti nell'allegata *relazione storico-artistica* e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente Decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del *Codice dei beni culturali*, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne formano oggetto nonché al Comune di Ruinas.

Il presente Decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dei beni.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

via San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06 6723 4423/4413

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso amministrativo a questa Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei beni culturali, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto. È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica Galloni



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

via San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06 6723 4423/4413

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

RUINAS (OR)
Ex Municipio
Via San Giorgio, 45

Relazione storico-artistica

Il nome Ruinas allude chiaramente al termine "rovine", ossia quelle del villaggio romano di Ghentiana, dove i bizantini edificarono la chiesa in onore di San Teodoro: la zona era abitata fin dall'epoca nuragica, tanto che numerose testimonianze di domus de janas si possono osservare anche vicino al paese, mentre nei dintorni si trovano diversi nuraghe.

Inoltre, dello scomparso villaggio di Ghentiana di epoca romana, si conservano alcuni resti tra il paese e la chiesetta di San Teodoro: il centro storico di Ruinas, che conserva sostanzialmente ben conservata la propria struttura, sorge poco distante da questa antica chiesetta e presenta ancora numerose caratteristiche case in trachite.

Dalla prima mappa del De Candia, risalente al 1844, sul lotto in cui fu costruito l'edificio del Vecchio Municipio intorno al 1940, insistevano tre piccoli edifici che vennero accorpati proprio per la costruzione dell'allora Municipio.

Il fabbricato, quindi, a forma semplice rettangolare, nacque già con le caratteristiche tipologiche dell'edilizia specialistica-amministrativa.

Catastalmente identificato al Foglio 14, Mappale 1661 sub. 5, l'Ex Municipio è composto da due piani, piano terreno e piano primo: al piano terreno si trovano un grande salone, il corpo scala, e tre servizi igienici, di cui uno per disabili.

Il piano primo, precedentemente costituito da un unico grande ambiente, è stato successivamente suddiviso per ricavarne una ulteriore stanza/ufficio.

Il fabbricato ha mantenuto la destinazione originaria fino agli anni '70, anno in cui l'Amministrazione Comunale si è trasferita nei nuovi uffici ed oggi ospita la locale sede della Croce Rossa.

Per quanto riguarda i prospetti, quello principale presenta pareti intonacate, aperture rettangolari bordate al piano primo con stucchi in rilievo, marcapiano in rilievo tra piano terreno e primo e marcapiano decorativo anche all'altezza del solaio del sottotetto, dove è presente anche una veletta di protezione in aggetto. Lo smaltimento delle acque meteoriche di facciata è affidato ad un sistema di gronde celato da un muretto d'attico anch'esso decorativo.

I prospetti laterali e posteriore sono intonacati ma, diversamente da quello principale, risultano decisamente più semplificati, senza particolari elementi decorativi: fa eccezione il prospetto laterale sinistro, che fin dall'origine era prospiciente su strada, che presenta un'apertura rettangolare al piano terreno ed una circolare di areazione per il sottotetto, decorata da stucco in rilievo; il prospetto laterale destro, infine, è caratterizzato dalla presenza di pietre sbazzate in sporgenza.

L'edificio presenta una semplice pianta rettangolare ed è costituito da due grandi saloni ai piani, uniti da corpo scala interno: le strutture portanti verticali del fabbricato sono realizzate in muratura di pietra locale sbazzata e la copertura è di tipo semplice a capanna a due falde, con manto in coppi.

L'Ex Municipio, che presenta infissi in legno con scurini interni e portone in legno, presenta quale interessante elemento distintivo il balcone sopra l'ingresso principale, oltre alle lesene in stucco che inquadrano lateralmente lo stesso prospetto principale, conferendo all'edificio una certa severa eleganza.

Per concludere, l'Ex Municipio costituisce un interessante esempio di architettura degli anni '40 del Novecento, sorto con funzioni di rappresentanza e dismesso allorquando è stata realizzata la nuova sede comunale.

Si ritiene più che motivato, e anzi assolutamente necessario, riconoscere il formale interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 dell'immobile in argomento.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

BIBLIOGRAFIA

- Vittorio Angius, Luciano Carta (a cura di), Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento. Pabillonis-Zuri, Nuoro, Ilisso Edizioni, 2006, pp. 1337-1339, ISBN 978-88-89188-90-3.
 - Manlio Brigaglia, Salvatore Tola (a cura di), Dizionario storico-geografico dei Comuni della Sardegna, Sassari, Carlo Delfino editore, 2006, ISBN 88-7138-430-X.
 - Francesco Floris (a cura di), Grande Enciclopedia della Sardegna, Sassari, Newton&Compton Editori, 2007.
 - Vittorio Boi. "Ruinas tra passato e presente" pag.286, ill. , Editrice S'ALVURE, 1996.
-
- Tratto dalla Relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Stefano Montinari



VISTO: LA SOPRINTENDENTE
Maura Picciau



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica Gannoni





*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana
di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna*

RUINAS (OR), via San Giorgio, 45
Ex Municipio
(F. NCEU 14, Mapp. 1661 sub. 5)

Decreto di Tutela ex D.Lgs 22.01.04 n. 42

Planimetria Catastale



VISTO: LA SOPRINTENDENTE
Maria Picciau

Albrecht



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. *Federica Galloni*

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Oristano

Dichiarazione protocollo n. OR0051636 del 13/10/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ruinas

Piazza Arnaldo Tatti

civ. SN

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 14
Particella: 1661
Subalterno: 5

Compilata da:
Zucca Franco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Oristano

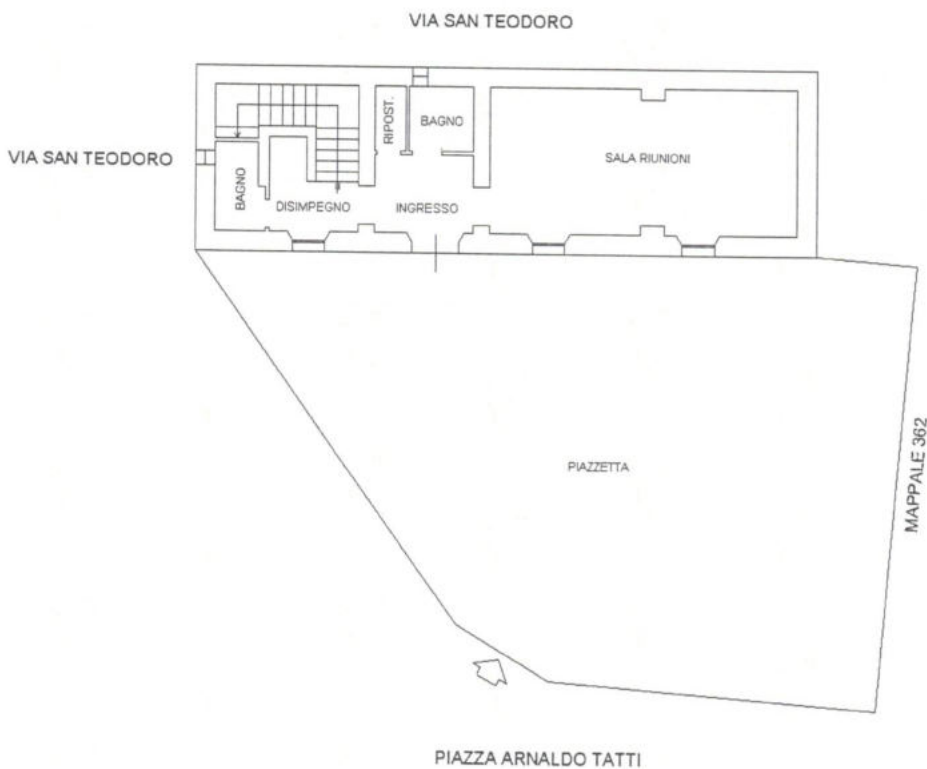
N. 557

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA

h=2,90 m



PIANO PRIMO

h=2,90 m



VISTO: LA SOTTOSCRITTA

Handwritten signature in blue ink.



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica Galloni



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 12/07/2019 - Comune di RUINAS (F271) - < Foglio: 14 - Particella: 1661 - Subalterno: 5 >
PIAZZA ARNALDO TATTI n. SN piano: T-1;